

MCGEE C. (2000) Childhood experiences of domestic violence. Jessica Kingsley Publishers, London

Parole chiave: *violenza, servizi sociali, comunità, accompagnamento giudiziario*

E' un libro che raccoglie la testimonianza di un campione di donne e bambini inglesi vittime di violenze familiari: la prima parte è dedicata alle varie forme in cui può manifestarsi la violenza, all'impatto psicologico e fisico che essa può avere sui bambini e alle reazioni che genera nei medesimi. Nella seconda parte vengono illustrate le risposte che forniscono rispettivamente i servizi sociali, la polizia, la scuola, i medici, i responsabili delle comunità di accoglienza, i servizi di consulenza e la legge di fronte al fenomeno della violenza e in che modo tali risposte sono percepite dagli utenti. Il quadro che ne è emerso è quasi sempre negativo: scarsa professionalità nell'affrontare le situazioni, ignoranza circa le reali implicazioni di una violenza familiare e dei meccanismi che essa innesca, poca sensibilità nei confronti dei soggetti coinvolti, tendenza alla minimizzazione.

Nella carrellata proposta il violento è sempre l'uomo, nelle sue varie vesti: di marito, di compagno e di padre. La violenza è sempre di tipo fisico – dalle percosse all'utilizzo di oggetti contundenti – oltre che psicologico, e in alcuni casi si parla di abuso sessuale.